

CALENDARIO LITURGICO E PASTORALE

Do 15 III Avvento Is. 35,1-6.8.10-10; Gc. 5,7-10; Mt. 11,2-11 3 salterio
 Do 22 IV Avvento Is. 7,10-14; Rm. 1,1-7; Mt. 1,18-24 4 salterio

Martedì	17	8.30	memoria di tutti i defunti
Mercoledì	18	18.30	memoria di Zanin Angelo
Giovedì	19	8.00	memoria di tutti i defunti
Venerdì	20	18.30	memoria di tutti i defunti
Sabato	21	18.30	memoria di Possamai Matteo memoria di Doimo Guido memoria di Pillot Franco
Domenica 22	9.00		memoria di Mazzariol Bruno memoria di Breda Augusta e Ida memoria di Tonon Augusta e Raccanelli Osvaldo intenzione di Vendrame Anna
IV Avvento		10.30	memoria di Bruno e fam. Genoria

➤ **OGGI:** domenica *in* comunità

☞ Mercoledì, alle ore 20.30 nella nostra parrocchia, veglia di preghiera per e con i giovani della forania

☞ **Venerdì 20**, alle ore 17, liturgia penitenziale con e per i bambini di 3°, 4°, 5° elementare

☞ **Venerdì 20** alle ore 20.30 **celebrazione penitenziale per gli adulti per prepararci alla confessione di Natale**

☞ Sabato 21 alle 14.30 incontro dei genitori dei bambini di 1° e 2° elementare

Lunedì 16 alle 20.30
a San Vendemiano
celebrazione conclusiva
della visita pastorale
del Vescovo Corrado
alla nostra forania

Celebriamo il Natale

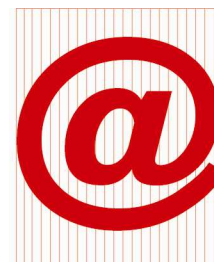
☞ Con il sacramento della confessione: Lunedì 23, dalle ore 15 alle ore 20, con don Roberto e don Carlo

☞ Martedì 24: Veglia alle ore 22.45 Santa Messa alle 23.30

☞ Mercoledì 25: S. Messa ore 9 e 10.30

☞ Giovedì 26 : S. Messa alle ore 9

In questo poco tempo che manca al Natale possiamo riservare un po' più spazio alla preghiera o all'ascolto della Parola. In Cappella, nei giorni feriali, si celebra la Messa negli orari stabiliti e si prega le Lodi, alle 8, e i Vespri, alle ore 19.

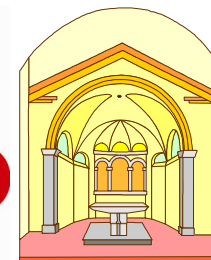


Parrocchia di Campolongo
in Conegliano

annuncio

www.parrocchiadicampolongo.it

15. 12. 2013



anno 23 n. 3

Avvento



LA VITA E' GIOIA

La Liturgia di questa domenica ci sorprende per l'inaudita gioia che vuole immettere nel nostro cuore e nella nostra vita. Siamo invitati a vedere le opere di Dio in noi e nella vita di coloro che ci circondano. Siamo chiamati ad annunciare ciò che Gesù fa e dice perché altri, come noi, possano accogliere il messaggio della bellezza, della grazia, della gioia. Spesso però nella prova, come Giovanni Battista, siamo portati anche noi a dubitare, a perdere la fiducia, a mettere in dubbio l'amore indiscusso di Dio per noi.

Quante le domande che affiorano nel nostro cuore, nel nostro intimo quando troviamo difficoltà ad affrontare un problema, una situazione difficile, un momento di prova... quante volte disperiamo della vicinanza di Dio nella nostra giornata... Ci siamo mai fermati a guardare l'opera di Dio nella nostra vita? Le Sue parole risuonano nel nostro cuore? Se sì... già capisco cosa voglia dire... se no... allora ho bisogno di fermarmi, di entrare nel clima dell'Avvento e scoprire che è bello sentirsi amati così come siamo ed abilitati ad amare gli altri perché Dio ci ama!

Lui è davvero il Dio con noi! Non ci lascia mai... siamo chiamati a farci piccoli, per essere grandi nel regno dei cieli.

In questa terza domenica di Avvento chiediamo al Signore di donarci la gioia del Vangelo, la grazia di cercare e trovare la buona notizia della vita e portarla a tutti coloro che incontriamo nella nostra giornata.

Emanuela Gatti

Centro Caritas «Madre Teresa»

dell'Unità Pastorale Conegliano Ovest

Martedì 3 dicembre è stato aperto **presso la Casa Toniolo**, a S. Pio X, il nuovo centro Caritas «Madre Teresa» delle quattro parrocchie dell'Unità Pastorale Conegliano Ovest: Campolongo, Collalbrigo, Parè, San Pio X. Il centro è un unico punto di riferimento Caritas, dotato di un magazzino alimentare e di un magazzino per il vestiario. Ha lo scopo di aiutare le persone e le famiglie in difficoltà. Il servizio è garantito da volontari delle quattro parrocchie. L'accesso è stabilito dal regolamento approvato dai parroci e prevede un primo contatto di accoglienza e di verifica dello stato di bisogno, e un secondo momento di consegna della borsa alimenti e del vestiario con il seguente orario provvisorio:

MARTEDI'	dalle ore 15 alle ore 17	ACCOGLIENZA E VERIFICA
GIOVEDI'	dalle ore 15 alle ore 17	DISTRIBUZIONE VESTIARIO
VENERDI'	dalle ore 15 alle ore 17	DISTRIBUZIONE ALIMENTI

Coloro che vi accedono dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento ed esibire certificazioni utili alla verifica: *stato di famiglia – ISEE – estratto contributivo INPS*, ecc.

L'approvvigionamento dei generi alimentari e del vestiario è a carico delle comunità parrocchiali. Per **Campolongo** permane la raccolta alimenti in parrocchia l'ultima domenica di ogni mese.

D'ora in poi raccogliamo anche vestiario, scarpe e coperte in buono stato, che può essere portato in parrocchia la domenica, avvisando i collaboratori Elio Tardivo e Roberto Boscarato.

Elio

L'ACCOGLIENZA NEL SEGNO DELLA CROCE

Oggi celebriamo il rito di accoglienza di tre bambini che riceveranno il Battesimo domenica 12 gennaio:

<i>Leonardo Evan</i>	<i>Dassie</i>	di Massimo ed Erika
<i>Lorenzo</i>	<i>Livan</i>	di Dino e Cristina
<i>Gaia</i>	<i>Giaretta</i>	di Simone e Paola

Con gioia i loro genitori ce li presentano e ci chiedono di accoglierli nella grande famiglia della Chiesa che qui si manifesta nella nostra assemblea.

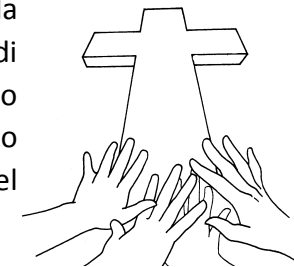
Con amore le loro famiglie li hanno attesi e accolti esprimendosi attraverso carezze, baci, abbracci, segni concreti che manifestano realtà non tangibili.

Con il segno della croce vengono predestinati a diventare conformi a Gesù, nella sua morte e risurrezione.

La croce ci ricorda troppo spesso la sofferenza di Cristo uomo, oltre che il suo amore per noi, nell'abbandono fiducioso al Padre. Nella croce non scordiamoci la vittoria sulla morte e l'eternità della vita nuova che ci viene donata nel Battesimo.

Nel Natale Gesù si fa uomo per farsi più vicino a noi, alla nostra fragile umanità, che ha bisogno di segni per vivere la fede qui ed ora.

Nel rito di accoglienza il celebrante segna la fronte dei bambini con il segno della croce di Cristo, invitando genitori e padrini a fare lo stesso. Non diamo per scontato questo gesto abituale che coinvolge il nostro corpo nel significato grande della croce.



Stefania